



la nota del vagabondo

È proprio vero! Quando uno nasce disgraziato, non c'è proprio niente da fare. "Disgraziato" si nasce e "disgraziato" si deve per forza morire!

O Dio, veramente non è che ci speravo tanto ma, se debbo essere sincero, un pensierino che lo avevo pure fatto e già mi vedevo mezzo seduto su una di quelle poltrone di velluto rosso sdrucito, accanto a gente più esperta di me che certamente mi avrebbe spiegato il sistema per divenire, dal nulla, un "realizzato" come oggi si suol dire.

Invece tutto è andato a carte quarantotto! La mia candidatura alle prossime elezioni di giugno e della quale vi avevo parlato con entusiasmo l'ultima volta è andato in fumo perchè, come d'altronde temevo, non mi hanno trovato tutti i requisiti sufficienti per divenire un buon amministratore. L'unica cosa buona era la qualifica di "vagabondo" ma, secondo alcuni esperti della politica, mi mancano le doti di saggezza amministrativa, intelligenza superiore, acume pungente, provata, documentata ed indiscussa onestà politica e morale che sono le caratteristiche principali di gran parte di coloro che ci hanno amministrato fino ad oggi. Quindi, niente da fare e la mia "autocandidatura" è stata definitivamente scartata.

Pazienza, sarà per un'altra volta! Tanto in Italia le elezioni si fanno ogni volta che piove e tira vento!!

Eccomi quindi nuovamente in mezzo alla strada, a gironzolare qua e là, senza una meta fissa e senza più alcuna speranza di migliorare le mie condizioni di vita!

Intendiamoci, non è che il mestiere del "vagabondo" non mi piaccia più ma, sai com'è, un assessoratuccio qualsiasi, magari

piccolo piccolo, avrebbe assicurato a me, ai miei amici, ai miei parenti, agli amici dei miei amici ed ai parenti dei parenti dei miei parenti, un avvenire più sicuro...Ma che volete, se mi mancano questi benedetti "requisiti" mica me li posso procurare da un momento all'altro!!!

Perciò, "addio sogni di gloria", come dice una vecchia canzone e "addio pure castelli in aria" come dice sempre la stessa canzone che mio padre cantava ogni volta che giocava al lotto.

Così, per ammazzare il tempo ho deciso, in questi giorni, di farmi passare una bella visita medica, sia perchè ho un po' di depressione a causa della mancata candidatura sia perchè ho letto in uno di quei giornali che il mio amico Pippo Fornei appende ogni mattina fuori della porta per farli leggere gratis a coloro che non hanno tempo di comprarli, che con la riforma sanitaria il cittadino non deve cacciare più nemmeno una lira per pagare il medico.

Non avendo però capito bene il meccanismo, ho chiesto informazioni ad una di quelle tante guardie municipali che, credo, siano al servizio "affissioni" perchè li vedo tutto il santo giorno in mezzo alla strada ad appiccicare foglietti e foglietti sulle macchine in sosta, e mi è stato spiegato che per farmi visitare sarei dovuto andare in un ufficio che non si chiama più Mutua ma che si chiama SAUB.

Per via di certi sbandamenti di testa che mi prendono spesso per il caotico traffico delle vie cittadine, ho capito male e sono andato a finire alla SAUC che sarebbe poi l'ufficio del servizio urbano. Naturalmente non ho trovato nessuno e pure gli autobusse erano fermi: il calendario, quel giorno, come solito segnava sciopero. Per il motivo, mi ha spiegato un tale che stava appiccicando un cartello con la scritta "chiuso" sulla porta, del mancato accordo su una certa piattaforma congelata che conglobata sulle retribuzioni sindacali del contratto collettivo non figurava sulla bilancia dei pagamenti secondo le rivendicazioni di categoria che la confederazione non riteneva garantite alla categoria degli autoferotranvieri i quali per solidarietà con gli autisti dell'ex Patronato Scolastico avevano respinto ogni indennità integrativa speciale sull'una tantum che rientrava nella globalità degli elementi retributivi dai quali, detratti gli oneri fiscali e quelli di urbanizzazione secondo la legge di un certo Bucalossi, sarebbero dovuti figurare sulla busta paga del 27.

Penso proprio di aver capito così, ma non ne sono poi tanto sicuro.

Comunque, chiarito il mio equivoco, sono andato alla SAUB per passare la visita, ma...

Ciao. Alla prossima puntata

Il Vagabondo

impresa Celani geom. Claudio

ASCOLI PICENO - Via Sardegna 23

☎ 0736/41925 - 51548

APPARTAMENTI

a

Villa Pigna di
Folignano

Villa Rosa di
Martinsicuro

Consegna 1981

Facilitazioni di pagamento

